

elo
GLIONE
EL. 1069

ABBONAMENTI
IN ANNO . . . L. 1.000
IN SEMESTRE . . . 550
Prez. - Redaz. - Amministr. :
VIA GARIBALDI, 28
TELEFONI :
Direzione 19-21; Cronaca 16-51;
Provincia 18-69; 3° pagina 18-63

Trapani Sera

SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONI

PUBBLICITÀ
e Ufficio di distribuzione e vendita: Via Garibaldi, 28 TELEFONO 19-21
Spedizione in abbonamento postale Secondo Gruppo
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono

PERCHE' I PREZZI VANNANO ALLE STELLE

pochi giorni di distanza dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto relativo alla lista di dati sulla consistenza delle scorte e sulla capacità produttiva delle industrie, è stato presentato alla Camera il provvedimento di delega al Governo la funzione legislativa attinenza a molti settori della economia nazionale. I provvedimenti saranno stati ispirati dall'intento di salvaguardare la nostra economia nel momento critico che a causa del congiuntura internazionale attraversa anche il nostro paese e l'intento di prevenire manovre speculative. Ma i provvedimenti stessi hanno avuto invece l'effetto immediato di un'impulso pubblico e quindi sui mercati alimentari, sia per le intemperie con cui sono stati presentati, sia per la vasta pubblicità stampa che ha generato l'impressione che si fosse già cominciato l'irreparabile, indirizzando, decisamente, tutti quei costi già caratterizzati dall'incertezza per gli eventi economici. Il Governo ha il diritto di prendere contro ogni eventuale manovra speculativa: siamo d'accordo, ma pensiamo che dovrebbe trovare il modo di far ciò senza creare, e soprattutto, senza tentare di creare nel popolo, una paralizzante psicosi che conduca, inevitabilmente al panico dei prezzi. La stampa nazionale, infatti, ha afferrato le notizie e le ha in pasto al pubblico, infondendo in molti casi, financo alla previsione dell'immediato innalzamento di taluni generi alimentari. Invece di strombazzare quattro venti le misure relative che il governo intende prendere, non si è dato piuttosto il massimo risalto alle notizie più rassicuranti e delle quali si è fatto nella maniera più assoluta, come se si fosse trattato di un fatto di Stato? I mercati alimentari che davano maggiori preoccupazioni erano, indubbiamente, quelli dei cereali e degli olii; prodotti che nel giro di pochi giorni raggiunsero quotazioni inaspettate e che per i consumatori dell'isola, hanno indotto a chiedere l'allarme al grosso pubblico convincendolo della esistenza di una smodata corsa al rialzo. Intervene tempestivamente il governo immettendo alle aste militari migliaia di tonnellate di grano a prezzo di stacco, immettendo sui mercati olei quantitativi ragguardevolissimi di seme d'importazione: in questi settori è stato subito assistito al ritorno alla normalità. Questi provvedimenti, che a questi poteri smontare certa tensione pubblica, passarono sotto il più assoluto silenzio o furono confinati in notizie di poche righe nelle quattro pagine degli quotidiani politici servivano invece i caratteri di scottata e le notizie giornalistiche, con cui provocarono in buona o in mala fede, lo scottarsi della incertezza in taluni settori dell'economia nazionale e lo squilibrio economico in altri.

Nuovo Comandante del Gruppo Carabinieri

Apprendiamo che il Magg. dei Carabinieri Pietro Romano, che per vari anni ha comandato il Gruppo Carabinieri di Trapani, è stato trasferito ad Enna. Nel salutarlo, gli auguriamo di raggiungere nella nuova sede brillanti successi e le meritate soddisfazioni di carriera. A sostituirlo a Trapani viene il Magg. Eugenio De Fortis, proveniente da Cerignola, distinto Ufficiale al quale portiamo il nostro benvenuto.

La Dott. Lucia La Torre Ufficiale Sanitario al Comune

Apprendiamo che con recente decreto Prefettizio la Dott. Lucia La Torre-Berti — medico scolarista — è stata nominata Ufficiale Sanitario interino del nostro Comune, in attesa dell'espletamento del relativo concorso. La dott. La Torre succede al Dott. Pollara che col 31 del corrente mese lascerà il servizio per raggiunti limiti di età. Ai due valorosi Sanitari il saluto e l'augurio del nostro Giornale.

Antonio Venio

ELEZIONI AMMINISTRATIVE A TRAPANI NEL PENSIERO DEGLI UOMINI POLITICI

Le opinioni di Elios Costa, Gustavo Ricevuto, Giuseppe Di Blasi e Turiddu Cassisa

Il Notaro Ciccio Manzo parteciperà alla competizione elettorale

TRAPANI, 19. La nostra inchiesta sul probabile schieramento delle forze elettorali trapanesi in occasione delle prossime elezioni amministrative ha avuto, come era nelle previsioni, il più completo successo. I capi dei partiti politici e le personalità cittadine, interpellate dai redattori, hanno risposto esaurientemente e con squisita cortesia ai vari quesiti, mostrando di apprezzare l'opportunità di questo sondaggio della pubblica opinione che "Trapani Sera" ha iniziato, e che servirà indubbiamente ad una chiarificazione assai utile ai fini dell'orientamento delle forze elettorali ed al delinearsi delle posizioni ideali e programmatiche degli uomini e dei partiti. Pubblichiamo in questo numero un primo gruppo di risposte; nella prossima settimana stamperemo le altre, a cui faremo seguire le nostre conclusioni. Le domande formulate dal giornale erano le seguenti:

1) Ritiene Ella che la politica debba essere bandita dalle pubbliche Amministrazioni, o che debba invece ispirare l'opera degli Amministratori? In particolare, debbono costoro anteporre i reali interessi del Paese a quelli del loro Partito, o viceversa?

2) Considera opportuna e realizzabile l'idea di una lista di concentrazione cittadina, politica, formata cioè da uomini di tutti i partiti e di tutte le tendenze, ma che si proponga soltanto di amministrare concordemente il Paese, dimenticando nell'esercizio della funzione amministrativa le differenze ideologiche? Oppure ritiene utile e necessaria la formazione di liste di partito?

3) In quest'ultimo caso, come si schierano le forze cittadine? E verso quale dei Partiti in lizza ritiene che si orienterà la massa fluttuante degli elettori appartenenti alla discolta Democrazia del Lavoro?

4) Ella crede utile e possibile fra le liste che saranno presentate?

5) Quale lista o quale Partito raccoglierà, a Suo parere, la maggioranza dei suffragi? Quale sarà la graduatoria fra i Partiti? E che fisionomia avrà, secondo le Sue previsioni, la prossima Amministrazione Comunale?

6) Ritiene che la prossima Amministrazione potrà risolvere i problemi cittadini che le precedenti Amministrazioni elettive non riuscirono a portare a felice soluzione?

7) On. Elios Costa ci scrive: 1) Ogni differenziazione fra politica ed amministrazione è puramente fittizia, costituendo l'amministrazione di un Comune anch'essa attività politica. Un Comune va retto secondo un organico e preciso programma, che non può essere soltanto burocratico, ma deve rispondere ad una ben determinata concezione dei rapporti sociali. Non può esservi dubbio sul dovere degli amministratori di curare nel modo migliore gli interessi del Paese; però questi possono e debbono essere curati da ciascun amministratore con i criteri che rientrano nel quadro dei principi postulati dal proprio partito o dalla propria concezione della vita pubblica.

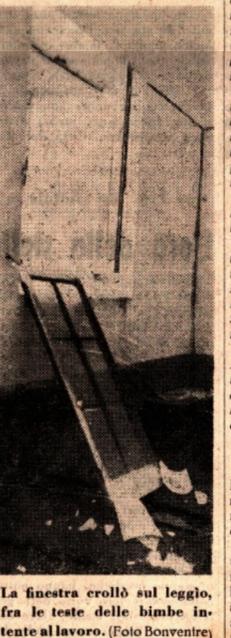
IN PERICOLO LE NOSTRE BIMBE

Un gravissimo incidente alla Scuola di San Giovanni

Una finestra, scardinata dal vento, piomba sui banchi, lasciando miracolosamente illese le bambine intente al lavoro scolastico

TRAPANI, 19. Un grave incidente che per vero miracolo non ha avuto luttuose conseguenze si è verificato martedì scorso in una aula delle scuole femminili di S. Giovanni. Durante le lezioni del secondo turno, mentre l'aula n. 8, dove insegna la signora Amelia Modica, era occupata da circa 40 bimbe di prima classe, l'impetuoso vento di tramontana scardinava una enorme finestra, che veniva violentemente proiettata sui banchi e si adagiava quindi contro il muro, fra le urla di terrore delle piccole scolare. Una vera pioggia di calcinacci cadeva sulle bambine, mentre la violenza del vento faceva sbalzare contro la parete una grossa e pesante lavagna. Il Direttore della scuola, prontamente accorso, constatava la gravità del pericolo corso dalle scolarette e, dopo aver dato comunicazione dell'incidente al Provveditorato agli Studi e all'Ufficio Tecnico del Comune, disponeva per l'immediata chiusura di tutte le aule con apertura a Tramontana, che saranno riaperte alle bimbe solo quando si sarà provveduto a rendere le abitabili da scolaresche appartenenti ad un paese civile. Durante la notte altra finestra, scardinata dal vento, andava a finire sulla strada sottostante, in quel momento fortunatamente deserta. Altre aperture sono pericolanti ed è probabilissimo che seguiranno presto la sorte delle prime due. Il nostro Giornale aveva precedentemente ed a più riprese segnalato il grave pericolo che corrono le nostre bimbe costrette a frequentare quel malsano decrepito e cadente edificio che il selvaggio della Polinesia avrebbero già da tempo demolito, e che noi ci ostiniamo ancora a chiamare col pomposo nome di scuola. Benissimo ha fatto il Direttore Prof. Bucalo a chiudere le aule di Tramontana, ma con ciò non si conclude nulla. Perché, volendo anche svolgare sul fatto che le nostre figliuole beneficiano in quella scuola, per deficienza di aule, di solo due ore di lezioni per tre volte la settimana, facendo dello insegnamento una grottesca burlesca, c'è da aggiungere che

non sono soltanto quelle di Tramontana le aule pericolanti. Pericolante è tutta la scuola, dall'ingresso (che si è dovuto infatti rinforzare) fino all'ultimo e più recesso ambiente. A Tramontana per le finestre, altrove per le porte o per i pavimenti che presentano dappertutto paurosi avvallamenti, dovunque per la completa inabitabilità degli ambienti percorsi da gelidissime correnti. S. Giovanni è decisamente edificio da sfollare senza alcun indugio, se non vogliamo che uno di questi giorni si trasformi in una macabra trappola per i nostri figliuoli. Il Padreterno stavolta ha aiutato i bimbi. La finestra, caduta di spigolo su un leggio tra quattro tenere testoline di bimbe, ha solo per pochi centimetri risparmiato chi sa quale terribile sventura. Questo può essere stato un avvertimento. Non chiudiamo gli occhi di fronte alla realtà. Qualcuno abbia il coraggio, a Trapani, di ordinare l'immediata chiusura di questa miserabile scuola che non depono certo favorevolmente né sulla nostra dignità, né sul nostro senso di responsabilità. Oggi stesso intanto un nostro redattore metterà a Palermo l'On. Assessore della Pubblica Istruzione al corrente della vergognosa situazione.



La finestra crollò sul leggio, fra le teste delle bimbe intente al lavoro. (Foto Bonventre)

I danni del maltempo nella nostra città

TRAPANI, 19. Il violento temporale abbattutosi martedì scorso sulla nostra città ha prodotto notevoli danni. Il vento ha raggiunto la velocità di 90 chilometri orari, che non si registrava da molti decenni. Un po' dovunque sono stati abbattuti pali telegrafici, spezzati i fili dell'energia elettrica; molte tegole sono state rotte ed asportate, alcune grondaie divelte. Particolarmente danneggiate sono rimaste la zona di Torre di Ligny, la Caserma Damiani e la via che si estende lungo le mura di tramontana. Nelle Scuole elementari femminili di S. Giovanni due finestre sono state scardinate, varie tegole asportate, libri, carte geografiche e quaderni sono stati distrutti. In Piazza Mercato del Pesce la violenza del fortunale ha completamente distrutto la passerella per il tiro al piattello. I vigili del fuoco, continuamente chiamati, sono dovuti intervenire un po' dovunque; in Via 30 Gennaio han provveduto ad abbattere i muri pericolanti delle macerie che minacciavano di cadere sui passanti; nella parte settentrionale di Via Scirra, allagata, hanno dovuto procedere all'apertura dei chiusini delle fognaie. I muri di cinta di alcuni giardini situati lungo la costa di tramontana sono stati abbattuti dalla spaventosa violenza delle onde. Nella zona a nord di Via Orlandini, in prossimità del cosiddetto "Campu d'u nozzu", le fondamenta di alcuni edifici in costruzione sono state allagate, e gravi allagamenti si sono verificati in tutta la zona costiera, dove molti terreni coltivabili sono stati completamente invasi dalle acque.

Una tal concentrazione è comunque irrealizzabile perché non si vede con quali criteri, da chi e come si possa fare questa selezione; essa condurrebbe ad una gara di vanità e manterrebbe il germe della discordia interna, ma specialmente ridurrebbe potentemente il gioco amministrativo in un organismo mimato all'interno da una inguarribile discordia, poiché tali uomini non potrebbero non rispecchiare in ogni momento la concezione amministrativa ed ideologica che sia il pensiero del proprio partito o comunque il frutto della propria preparazione intellettuale.

Atto di onestà di uno studente
Trapani, 20. Ieri sera il giovane studente La Commare Giuseppe di Giovanni ha trovato per terra, all'Eliseo Bar, un biglietto da L. 10.000. Benché nessuno si fosse accorto del rinvenimento, il La Commare, con lodevole gesto di onestà, ha consegnato il biglietto alla proprietaria del Bar, perché lo restituisse al proprietario, qualora questi venga a reclamarlo.

2) A Trapani la situazione politica non è molto chiara. Qui non è accentuato il dualismo tra democrazia cristiana e comunista, perché tali forze politiche rappresentano una sparuta minoranza. La Democrazia del Lavoro, che fu forte in occasione delle prime elezioni amministrative, è ora disgregata e si può dire che non esiste più come forza politica, degna di considerazione. Ci sono, invece, nella nostra Città, imponenti forze politiche, sinceramente democratiche, che fanno capo a cittadini più o meno rappresentativi, e che, per tale motivo, stentano a convergere in unico movimento. Considero mio dovere partecipare alle prossime elezioni amministrative, assumendo la rappresentanza di queste larghe forze socialiste e democratiche, che devono insieme riunirsi e verso le quali devono essere convogliate le forze giovanili, che tuttora persistono nell'errore ideologico del fascismo. 4) Ho già detto che respingo l'idea di un appartamentamento tra parti politiche eterogenee e della formazione di una lista di unione cittadina. Salutare e benefico, nell'interesse della civica amministrazione, sarebbe invece, secondo me, il raggruppamento di tutte le forze democratiche, di cui ho parlato. Con tale raggruppamento si verrebbe a costituire in Trapani una terza forza, veramente efficiente e si darebbe alla città una sana amministrazione. Respingo qualsiasi appartamentamento con i comunisti e con i socialisti nemmini, con i democristiani, con i liberali e con i misini. Sarò lieto, e veramente lieto, se potrò avere come compagni di lotta i socialisti del P. S. L. I., i repubblicani, i qualunquisti, i goliardi, e i monarchici. Ma è, ancora, troppo presto per azzardare ipotesi di appartamenti. La politica, si sa, è una brutta megera e nessuno può prevedere che cosa ci suggerirà di fare, all'ultima ora, in relazione con ciò che gli altri vorranno fare. 5) Nessuna logica previsione sul risultato delle elezioni può oggi farsi. Certo è, però, che il partito socialista unitario, solo o appartentato, avrà nel Paese larghi consensi. 6) La nuova amministrazione comunale, se la sua struttura le consentirà di amministrare il comune per 4 anni, potrà effettivamente risolvere i gravi problemi che interessano la nostra Città.

8) Il Prof. Ricevuto ha risposto: 1) Nei consessi amministrativi ognuno dovrebbe svolgere la propria opera nello interesse esclusivo della collettività amministrata ed al disopra di ogni ideologia politica e di ogni egoismo. 2) La formazione di una lista di concordia cittadina sarebbe auspicabile, per quanto la mia modesta esperienza non mi incoraggia a credere ad una tale realizzazione poiché ogni uomo politico difficilmente riesce ad astrarsi dalle ideologie del proprio partito. 3) I Democratici del Lavoro, che conservano inalterate idealità e tradizioni, si orienteranno coerentemente al loro passato. 4) Non credo che alcuno — fin da ora — possa fare previsioni circa lo schieramento dei partiti per le prossime elezioni amministrative e sui risultati della lotta.

Le dichiarazioni di Gustavo Ricevuto
Il Prof. Ricevuto ha risposto: 1) Nei consessi amministrativi ognuno dovrebbe svolgere la propria opera nello interesse esclusivo della collettività amministrata ed al disopra di ogni ideologia politica e di ogni egoismo. 2) La formazione di una lista di concordia cittadina sarebbe auspicabile, per quanto la mia modesta esperienza non mi incoraggia a credere ad una tale realizzazione poiché ogni uomo politico difficilmente riesce ad astrarsi dalle ideologie del proprio partito. 3) I Democratici del Lavoro, che conservano inalterate idealità e tradizioni, si orienteranno coerentemente al loro passato. 4) Non credo che alcuno — fin da ora — possa fare previsioni circa lo schieramento dei partiti per le prossime elezioni amministrative e sui risultati della lotta.

Politica ed Amministrazione secondo il Notaro Ciccio Manzo
1) La politica non può essere bandita dalle pubbliche amministrazioni e deve necessariamente ispirare l'opera degli amministratori. Ciò naturalmente non può significare e non significa che soltanto la politica deve ispirare l'opera dei registratori della civica amministrazione. Alcuni vorrebbero distinguere tra politica e amministrazione, ma tale distinzione è, a mio avviso, assolutamente assurda. Non c'è politica senza amministrazione e non c'è amministrazione senza politica. Basta riferirsi alla politica tributaria del Comune per stabilire subito che tale politica non può essere fatta con uguali principi e con uguali programmi da un'amministrazione liberale o da un'amministrazione socialista. Direi che dico, che non si può separare la politica dall'amministrazione, non significa affatto che i reali interessi del Paese debbano essere subordinati a quelli dei partiti. Il paese può essere ottimamente servito da questo o da quel partito se nell'amministrazione della pubblica cosa i cittadini preparati alla medesima sono tra quelli che il Paese stesso ama e che, per tale motivo, sono decisi a dargli valido apporto di energia, con chiarezza di idee e soprattutto con onestà e correttezza. 2) Ritengo inopportuna e non realizzabile l'idea di una lista di concentrazione cittadina, politica, formata cioè da uomini di tutti i partiti e di tutte le tendenze. Una tale concentrazione si disgregerebbe, dopo le elezioni, con facilità, all'insorgere del primo conflitto di interessi. I partiti, si sa, rappresentano interessi, sia pure morali o ideologici. Com si può pensare alla possibilità di concordi decisioni, quando i provvedimenti sono destinati a regolare interessi contrastanti?

Ucciso a Trapani un volatile lanciato da un istituto di Mosca

Nei giorni scorsi, forse nella coincidenza del Natale ortodosso, un messaggero alato è giunto nel nostro cielo dalla lontana Russia. Il Sig. Crisafulli Giuseppe di Gioacchino, favignese dimorante in contrada Loce Grande, essendosi recato a caccia presso la spiaggia di San Teodoro, detta comunemente Torre di Mezzo, ha catturato un uccello acquatico, denominato Colletto, che portava al piede sinistro un anello in alluminio con la dicitura "MOSKWA E 161988". L'uccello pesava circa 500 grammi.



La fascetta metallica al piede del volatile (Foto Bonventre)

Il pensiero di Cassisa Mazzei
Il Dott. Salvatore Cassisa Mazzei, che abbiamo visitato nel suo gabinetto demistico, non ha avuto difficoltà alcuna a rispondere alle nostre domande; quasi sotto dettatura abbiamo registrato quanto segue: «Come cittadino e come privato individuo, non vedrebbe alcuna difficoltà per un concentrato cittadino in una lista della quale facessero parte gli uomini più eminenti della città, esclusi gli esponenti della Democrazia Cristiana sotto qualunque» (Segue nella quarta pagina)

Trapani Domanda

Topaia vergognosa la Scuola di S. Giovanni

Il temporale scatenatosi sulla nostra città martedì scorso, ha scardinato alcune finestre delle aule della scuola elementare di S. Giovanni esposte a tramontana. Una di tali finestre è piombata nel bel mezzo di un'aula e per miracolo non ha ucciso qualche bambina. Quali provvedimenti sono stati presi dai competenti affinché per un'altra volta l'incolumità delle nostre bimbe? L'inferno è ancora lungo, e l'edificio della Scuola di S. Giovanni va sempre più deperendo. Non le sembra, Signor Direttore, che occorrono rimedi radicali?

Dott. ATTILIO MARINI

Preghiamo il Dott. Marini di leggere quanto scriviamo in proposito in altra parte del giornale, e lo informiamo di avere incaricato un nostro redattore di sottoporre la sua domanda all'On. Assessore Regionale per la P. L., di cui pubblicheremo la risposta non appena ci sarà pervenuta.

Telefoni a Trapani

Si pongono al Direttore della S.E.T. le seguenti domande: E' vero che gli impianti telefonici di Trapani sono stati ingranditi? E' vero che gli stessi verranno ulteriormente potenziati? Risponde a verità la voce che prossimamente la rete urbana sarà in condizioni di poter raddoppiare l'attuale numero degli utenti? E' vero altresì che mancano in questo momento, alla sede di Trapani, i ricevitori?

Ciò mi permetto di chiedere al Direttore locale della S.E.T., poiché io sono uno dei 400 trapanesi che hanno fatto domanda, negli ultimi mesi dello scorso anno, per ottenere l'installazione del telefono nelle loro abitazioni. Mi consta che le domande sono rimaste tutte inavese.

ANTONINO MARINO
Via Botteghe, 32

Ci riserviamo di pubblicare nel prossimo numero la risposta al quesito postosi dal Sig. Marino, che noi abbiamo girato alla Direzione locale della S.E.T., ma al quale, fino al momento di andare in macchina, non è pervenuto il riscontro. L'argomento è vivo e scottante e noi lo sosteniamo col calore e l'entusiasmo che meritano le giuste cause.

La Via Carlo Galizia

Una via dei rioni periferici è intitolata a Carlo Galizia. Chi era costui?

Perché sulle targhe indicanti i nomi delle vie (sempre che tali targhe esistano, e che siano leggibili) non si aggiungono alle generalità del personaggio cui ogni strada è intitolata almeno le date della sua nascita e della sua morte e la qualifica del personaggio stesso?

SAVERINO GALLO, studente

Carlo Maria Galizia fu un poeta trapanese del '700. Scrisse opere per musica, dialoghi e rime varie. Si occupò anche di teologia e di medicina.

Prof. NICOLA LAMIA

Sono perfettamente d'accordo con l'interrogante, che, cioè, sulle targhe indicanti i nomi delle vie, si aggiungano anche le generalità del personaggio cui la via è intitolata, in brevissimi, telegrafici accenni. Ricordo, se la memoria non mi tradisce, che una volta il Consiglio Comunale uscente si interessò dell'argomento; ma non so quale sia stato l'esito. Mi è però gradita l'occasione

lità per i concittadini e per i forestieri.

Can. Prof. MICHELE FANGANO
Direttore Biblioteca Fardelliana

Una precisazione del Dott. Ballo

Sotto questo stesso titolo abbiamo pubblicato, nello scorso numero, una lettera che, per una svista tipografica, mancava di firma. I lettori avranno certamente compreso che autore della lettera era il Dott. Bartolo Rallo.

Perché si sostituiscono i contatori dell'acqua

Corre voce che l'Ufficio comunale dell'Acquedotto si sia proposto la sostituzione dei vecchi contatori con dei nuovi, che in null'altro differiscono dai primi se non nel marchio di fabbrica e nella data di costruzione.

I vecchi contatori però funzionavano e continuano a funzionare benissimo, quando l'acqua non manca; che colpa ne hanno, poveretti, se non segnano il passaggio dell'umile prezioso alimento, nei giorni in cui la distribuzione idrica (e cioè accade sovente) rimane sospesa? E' da tener presente poi il fatto che mentre i vecchi apparecchi non costano nulla, l'installazione dei nuovi inciderebbe sensibilmente sulle tasche dei proprietari degli stabili o dei loro inquilini. Non sarebbe più logico, se si riscontrano qualche contatore guasto ed inefficiente, sostituire quello e soltanto quello?

GIOVANNI MINEO

L'Ufficio Comunale Acquedotto da tempo sta verificando tutti i

contatori, per evidenti ragioni tecniche, economiche ed anche sociali (limitare i massimi consumi).

I contatori per i quali è fatto obbligo di sostituzione sono, quasi esclusivamente, i vecchi contatori da sette millimetri che contano almeno venti anni di uso e che sono tutti fermi da almeno dieci anni, cioè prima della guerra, che ha impedito e ritardato ogni revisione. E poiché detti contatori da mm. 7 non sono più fabbricati da nessuna ditta, mancano assolutamente i pezzi di ricambio, e quindi è impossibile ogni riparazione, e devono essere senz'altro sostituiti.

Per i contatori invece di calibro superiore, essendo possibile avere i pezzi di ricambio, i contatori fermi vengono ritirati dall'Ufficio, riparati e rimessi in servizio sia tale da non consentire una riparazione, il che avviene in pochissimi casi.

Dott. Ing. DE CRISTOFORIS
Dirigente Ufficio Acquedotto

Figure che scompaiono Il "conzaparacqua"



Tra le figure di un piccolo mondo cittadino che scompaiono, il "conzaparacqua" assume una speciale importanza nella stagione fredda e piovosa, allorché quello scomodo ed ingombrante arnese che si chiama impropriamente ombrello diventa indispensabile per ripararsi così dai leggeri piovvisci, come dagli improvvisi e violenti rovesci, o dalle piogge incessanti e torrenziali.

Gli ombrelli sono dei dannati aggeggi che facilmente si guastano, o perché una ventata traditrice li rovescia e li sganghera, o perché una stecca si irragginisce e si spezza, o perché la stoffa si lacerava e si costella di buchi come un colabrodo. In tal caso si potrebbe buttare via l'ombrello e comprare uno nuovo, od addirittura acquistare un impermeabile con cappuccio. Ma queste sono imprese da miliardari; e perciò la povera gente preferisce far riparare l'arnese guasto. Occorre portare l'ombrello dal "paracqua", che è il medico del chirurgo ed il medico dei pa-

raggioglia: esamina il malato, fa la diagnosi, stabilisce la cura, chiede il compenso; se le parti si accordano, si mette al lavoro. Qualche "paracqua" si trova tuttora, a ben cercarlo; ma un tempo erano assai più numerosi, e non aspettavano che i clienti si recassero alla loro bottega. Con un ombrello sfasciato sotto il braccio, a guida d'insegna, andavano in giro per la città, lanciando il grido ben noto: «Cu' avi paracqua a cunzari!» Ed il grido non rimaneva mai senza eco; due, tre persone per ogni strada si affacciavano a chiamare il "paracqua"; ed egli tornava a casa carico di ombrelli rotti, e subito si accingeva al lavoro, che eseguiva con rapidità e perizia. I clienti andavano poi a ritirare gli arnesi riparati al laboratorio, o lo stesso "conzaparacqua" li restituiva a domicilio, completamente rimessi a nuovo.

Anche questa caratteristica figura di un'età serena e patriarcale è oggi scomparsa. Forse perché non si riparano più gli ombrelli? Può darsi che la gente, abituata a ben altre distinzioni che quella di un aggeggio di stecchi e di tela, e rassegnata a non vedere ricostruito ciò che una furia bestiale distrusse, non si curi di rimettere in sesto i parapigioggi sgangherati, e li butti da una parte, come inutili macerie. O può darsi che i "conzaparacqua" abbiano messo aria, perché ormai sono pochi e non temono più la concorrenza, e magari si fanno pregare prima di decidersi ad accogliere nelle loro cliniche gli ombrelli più vecchi e mal ridotti.

Riconoscimenti a "Trapani Sera"

Da una lettera, che il noto critico d'arte Stefano Cairola organizzatore del I. Giro d'Italia della Pittura Contemporanea, ha scritto al nostro collaboratore Dr. Gaspare Giannitrapani stralciamo quanto segue: «...ho avuto il giornale e ti ringrazio tanto tanto. Se potrai spedirmi un certo numero di copie mi farai un vero regalo. Vorrei che il tuo articolo venisse letto da alcuni pittori e in certi ambienti artistici; nell'interesse della tua città e della pittura italiana».

Preparazione ai Concorsi per laureati in lettere

Si informano tutti coloro che possono avere interesse, che la sezione dell'U.C.I.M. di Trapani fra le altre attività quest'anno sociale 1950-51 promuoverà un corso di preparazione ai concorsi per laureati in lettere.

Tale corso sarà tenuto dal chiarissimo prof. Ignazio Poma, ordinario di lettere latine e greche presso il liceo-ginnasio «Ximenes» di Trapani ed avrà inizio nei primi giorni della seconda metà di gennaio p.v.

Le adesioni sono accettate nei giorni feriali dalle 10 alle 12 dalla prof.ssa Angela Amodeo in Trapani presso la Scuola Media «Livio Bassi» di via Mancina.

Sono allo studio altri corsi che saranno tenuti se il comitato organizzativo sarà incoraggiato da un sufficiente numero di aderenti.

Gli Spettacoli

- CINEMA ARISTON**
Sabato DODICI LO CHIAMANO PAPÀ con Mister Belvedere
Da martedì 23 COMPAGNIA OPERERETTE RO. SES.
Debutto martedì con IL SOGNO DI UN VALTZER di Strauss
- CINE FONTANA**
Continua il successo del Tecnicolor IN NOME DI DIO
John Wayne e Pedro Armendariz
Martedì 23 SEGRETARIA TUTTO FARE con Lucille Ball
Giovedì 25 CRISTO FRA I MURATORI Lea Padovani e Sam Wanamaker
In preparazione MALQUERIDA
- CINEMA IDEAL**
Il capolavoro di Cluzot MAN ON
Seguiranno CATENE DELLA COLPA ed il grande tecnico OR CENERENTOLA
- CINE MODERNO**
Continuano con successo le visioni del film LA VOCE NELLA TEMPESTA
In preparazione I BASTARDI
- CINEMA ODEON**
Sabato 20 Grandioso debutto della COMPAGNIA DI RIVISTE ZINGARI DI LUSSO con RENZO LULLI sullo schermo il film ILLUSIONI
Lunedì 22 una eccezionale interpretazione di ANNA MAGNANI MOLTI SOGNI PER LE STRADE
- CINEMA VESPRI**
Continua il film arrentuoso I COW BOYS
Da domenica SEGRETO DI STATO imminente
IL LADRO DI VENEZIA

Farmacie di turno

Mannone Ettore - Via Torrearsa
Candida Vito - Via Garibaldi
Ocechippini Vito - Via Giudecca
Lipari Bartolomeo - Via G. B. Fardella
Farmacia notturna, Marini Attilio
Corso Vitt. Em.

★ CRONACA DI TRAPANI ★

UN MILIONE DI LIRE PER L'ARREDAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI TRAPANI

Riceviamo e pubblichiamo: Al Direttore di "Trapani Sera".

La informo che mi è pervenuta lettera da parte dell'On. Assessore per la Pubblica Istruzione con la quale mi si comunica che è stata stanziata la somma di Lire 1.000.000 per le Scuole Elementari di Trapani.

Il tenore della lettera è il seguente:

«Caro Giovenco, mi è gradito comunicarti che ho concesso un milione di lire per l'arredamento delle scuole elementari di Trapani.

Cordiali saluti.

F.to: Romano».

Avv. Onofrio Giovenco
XXX

Confermato nella carica il Cappellano del Cimitero

Apprendiamo con vivo compiacimento che, con opportuna deliberazione del Commissario Prefettizio al Comune, è stato revocato il provvedimento che aboliva la carica di Direttore e Cappellano del Cimitero, ed affidava la direzione del Sacro Luogo ad un funzionario civile.

Con la medesima deliberazione

è stato fissato a settant'anni il limite di età per l'esercizio della carica predetta, il che consentirà all'attuale Cappellano, Canonico Salvatore Zichichi, bella figura di sacerdote e di amministratore, di prodigare per molti anni ancora la sua opera appassionata e proficua alla nostra «Città dei Morti».

Un contributo di 30 milioni per la "Casa dell'impiegato,"

Al Sig. Francesco Filippazzo, Segretario della Cooperativa edilizia «La Casa dell'Impiegato», è pervenuta la seguente comunicazione:

«Mi è gradito poterLe inviare la unita lettera pervenutami dal Ministro Aldisio, al quale mi sono personalmente rivolto per ottenere il contributo statale in favore di codesta cooperativa.

Listo di essere stato utile agli associati della cooperativa, invio cordiali saluti.

Paolo D'Antonio.

Ed ecco la lettera dell'On. Aldisio:

«Caro D'Antoni, in relazione alle tue premure, mi è gradito comunicarti che ho concesso il contributo statale, ai sensi della legge 2 luglio 1949, n. 408 alla Cooperativa edilizia «La Casa dell'Impiegato» con sei milioni di lire.

PIETRO VENTO
DIRETTORE RESPONSABILE

Tipografia G. Corrao - Trapani

Registrato al Tribunale di Trapani in data 6 giugno 1950 - N. 11

de in Trapani sulla spesa di lire 30.000.000.

Cordiali saluti.

S. Aldisio».

Lettera di ringraziamento della Signora Lepanto

Riceviamo dal Dott. Eros Manzo, con preghiera di pubblicare: Al Sig. Dott. Eros Manzo Rappresentante procuratore della Riunione Adriatica di Sicurtà e dell'Assicuratrice Italiana

TRAPANI

Ho riscosso oggi l'indennità di L. 1.000.000 della polizza contro gli infortuni stipulata quest'anno dal mio povero marito, e sento il dovere di esprimere i miei più vivi ringraziamenti alla Assicuratrice Italiana e a lei personalmente per la correttezza e l'interessamento dimostrato nel glorioso frangente.

Distinti saluti.

Orlanda Tagliapietra ved. Lepanto

Echi del Natale L'ora della stella

In occasione del Natale la Gioventù Femminile di Azione Cattolica della Parrocchia di Maria SS. Ausiliatrice ha organizzato, per le bimbe e le giovanette del rione, l'«Ora della Stella», consistente nella recita di graziose scenette e di bozzetti illustranti le costumanze natalizie di vari popoli europei. La rappresentazione, svoltasi nel Teatro dell'Istituto Salesiano alla presenza di un folto pubblico, è stata commentata da scelti brani musicali e da cori di voci bianche. Gli spettatori, valicando i mari più lontani, addentrandosi nei più remoti arcipelaghi, spaziando per le ampie vallate e le desolate steppe nordiche, hanno potuto conoscere il vero volto delle genti anglosassoni, latine, slave che, anche nell'imperversità della bufera, difendono il patrimonio delle loro credenze religiose a prezzo della vita.

Plaudiamo all'iniziativa delle dirigenti della Gioventù Femminile di A. C., che ha consentito alle fanciulle della parrocchia di attendere la Mezzanotte Santa in uno svago utile e benefico anziché in passatempi e compagnie tutt'altro che edificanti.

Smarrimento

Sabato scorso, su un filobus, verso le ore 17, è stato smarrito un orologio Omega con catena d'oro.

Ricca mancia sarà data a chi volesse consegnarlo al proprietario Sig. Leonardo Cardella, presso la sede del nostro giornale.

Agevolazioni fiscali per le attrezzature turistiche

La Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 13-11-50 recita: Art. 1. — Gli atti stipulati entro il 31 dicembre 1953 e che prevedono alla costituzione di Società di qualunque specie, le quali svolgano la loro attività nella Regione, ivi abbiano la loro sede sociale e che abbiano per oggetto iniziative, opere ed impianti con finalità turistiche, climatiche o termali, funiviarie e sciistiche o che provvedano alla costruzione di nuovi alberghi o di qualunque nuovo impianto a carattere ricettivo, sono soggetti alla imposta di registro ed ipotecaria nella misura fissa.

Art. 2. — La stessa agevolazione fiscale si applica anche agli atti coi quali nel periodo di tempo sopra stabilito, da parte di privati, enti o società si provveda all'acquisto di aree od a rilevare impianti allo scopo di ampliarli o trasformarli per i fini di cui al precedente art. 1.

Art. 3. — Sono pure soggetti alla imposta di registro ed ipotecaria nella misura fissa, gli atti concernenti trasformazioni di società già esistenti e gli atti con-

cernenti aumento di capitale da parte di società di qualunque specie e che abbiano la loro sede in Sicilia quando la trasformazione sociale o l'aumento deliberato nel termine di cui al precedente articolo sono destinati ai fini di cui all'art. 1 predetto.

Art. 4. — Le agevolazioni fiscali di cui alle precedenti disposizioni, per lo oggetto e per il tempo ivi previsti, sono limitate ai conferimenti o ai valori previsti negli articoli 81 e seguenti della tariffa A allegata alla vigente legge sulle imposte di registro (R. D. 30 dicembre 1923 n. 3269 e successive modificazioni) ed alle relative tasse ipotecarie.

Art. 5. — Le agevolazioni di cui ai precedenti articoli sono concesse, previa istanza debitamente documentata, dall'Assessore per il Turismo, che nel decreto di concessione, all'uopo emesso, determinerà le condizioni cui la concessione deve essere subordinata.

Art. 6. — Le agevolazioni stesse si intendono revocate e le imposte e tasse sono riscosse nella

misura normale qualora entro il 31 marzo 1945 ed entro tre mesi del termine fissato dal decreto dell'Assessore di cui al precedente articolo, non sia esibita al competente ufficio fiscale una dichiarazione dell'Assessore per il Turismo, accertante l'avvenuto raggiungimento delle finalità richieste dalla presente legge e lo adempimento delle condizioni determinate nel predetto decreto dell'Assessore per il Turismo.

All'uopo gli atti che hanno beneficiato delle agevolazioni fiscali contemplate dalla presente legge sono annotati a campione da parte degli uffici fiscali competenti i quali all'esibizione della dichiarazione assessoriale di cui al precedente comma, provvederanno allo annullamento della partita annotata a campione mentre in difetto della esibizione predetta provvederanno alla riscossione secondo il vigente ordinamento tributario, delle normali imposte e tasse dovute secondo la natura degli atti stipulati.

Art. 7. — Alle Società di nuova costituzione, o trasformate, contemplate dagli articoli 1 e 3

della presente legge, ed alle Società che provvederanno ad aumenti di capitale per i fini di cui al precedente articolo 1, sono estese tutte le norme di cui alla legge regionale 8 luglio 1948, numero 32 e relativo regolamento.

Art. 8. — La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 5 aprile 1950.
(Gazzetta Ufficiale n. 13 dell'11 aprile 1950).

Si sottolinea l'importanza e la evidente utilità del provvedimento che persegue la finalità di indirizzare e di incoraggiare l'iniziativa privata verso gli investimenti nel settore turistico ricettivo.

Le domande, tendenti ad ottenere il decreto assessoriale di concessione delle agevolazioni fiscali in questione, dovranno essere presentate all'Ente Provinciale per il Turismo, il quale curerà lo inoltramento secondo disposizioni di legge.

Rimborso I. G. E. su generi di consumo esportati all'estero

La Camera di Commercio di Trapani porta a conoscenza delle categorie economiche interessate che con decreto 30 giugno 1950 dell'Assessorato delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 34 del 2 settembre 1950, è stato disposto, a decorrere dal 1. maggio 1950 e fino a nuove disposizioni, che per l'olio di oliva, i formaggi e la ricotta salata, di cui alle voci 139 D, 31 b) e 30 della nuova tariffa doganale, di produzione siciliana è consentita, in occasione dello scambio di esportazione all'estero dei prodotti stessi, la restituzione dell'imposta entrata corrisposta, ai sensi della legge, nell'ambito della Regione Siciliana, esclusivamente a mezzo del servizio del c/c postali, al momento dell'acquisto dei prodotti in parola da parte dell'esportatore.

per **CARNEVALE**
STELLE FILANTI - CORIANDOLI
PALLINE DA GETTO - MASCHERE
Carliolibreria PONS - Trapani - Tel. 1482

DAM TESSUTI
ABBIGLIAMENTO
VIA TORREARSA, 44 - TELEF. 1292

Regala una **CRAVATTA DI LANA**
ogni domenica a chi totalizzerà un maggiore punteggio nella schedina a fianco stampata.

Le schedine dovranno essere impostate, entro le ore 12 di domenica, nell'apposita buca da lettere di "Trapani Sera", sita in Corso Vittorio Emanuele (negoziario Tedesco).

Il premio della precedente settimana è stato vinto dal Sig. Vincenzo Gucciardi qui abitante in Via Roma, 29.

N.	SQUADRA 1°	SQUADRA 2°
1	Roma	Bologna
2	Triestina	Como
3	Lucchese	Genoa
4	Inter	Lazio
5	Udinese	Milan
6	Florentina	Napoli
7	Emporica	Novara
8	Atalanta	Palermo
9	Juventus	Pro Patria
10	Padova	Torino
11	Cantolla	Reggina
12	Saleritane	Spesia
13	Urepanum	Sciaca

Nome.....
Cognome.....
Indirizzo.....

ECCO LA **Hoover**
LA LAVATRICE ELETTRICA
Adatta per ogni casa anche la più piccola

Senza alcun dubbio, la nuova LAVATRICE ELETTRICA HOOVER rappresenta la più importante invenzione del secolo nel campo della lavatura automatica. Grazie al suo prezzo moderato ed alle sue piccole dimensioni essa renderà possibile a milioni di masse di eseguire per la prima volta la lavatura elettrica. Voi potete avere la soluzione la HOOVER presso quasi tutti i rivenditori di apparecchi elettrodomestici.

Essa è veramente sollecita e tratta i panni con grande riguardo: è l'unica macchina che lavi completamente e perfettamente.

ED È COSTRUITA DA **HOOVER**

PER TRAPANI E PROVINCIA RAPPRESENTANTE
Ditta Antonino Scarpitta - Trapani

Lexicon 80
La nuova rapida sicura macchina per scrivere da ufficio studiata per tutti gli alfabeti del mondo

Concessionaria esclusiva per la provincia di Trapani
Ditta Rag. F. MONTALBANO
Corso Vittorio Emanuele, 26 - Tel. 16.28
TRAPANI

olivetti

Visitate la Nuova CALZOLERIA
LA SOLIDISSIMA
di CARRARA & CORSO
VIA CORTINA, 69
SCARPE DI INDISCUSSA QUALITA' delle migliori marche
Eleganza!
Solidità!
VENDITA ANCHE A RATE

KORAX 930
PROFILATTICO DELLE INFEZIONI VENEREE
In vendita presso le migliori Farmacie.

La scoperta di un prezioso documento

NICOLO' ABBATE TIRANNO DI TRAPANI

Quali avvenimenti si siano svolti tra il 1350 e il 1359...

capitoli ai Consoli del Mare di Trapani: fu largo di privilegi...

fra le interpretazioni di esso ci sembra questa: gli Abbate - Nicolò e Riccardo suo padre...

di Carmelo Trasselli

defunto Ludovico e di Federico. Questo ci permette di desumere...

l'intero del frammento che possediamo. Ma se appena appena ci allontaniamo dal testo...

MACARIO e LUISA



Insieme con Luisa Rossi, il grande Macario si presenterà al pubblico trapanese...

LA PULCE NELL'ORECCHIO SOTTACETI TRAPANESI

Specchio curvo Dunque, Ferruccio Centonze è riuscito, con la complicità del Margravio...

Attorno alla testa di bande musicali con feluche e pennacchi...

AVVISI PROFESSIONALI

- Dott. Comm. Salvatore Oddo Medico Chirurgo - Specialista Malattie Veneree... Dott. Vito Catalaniotti Specialista Malattie Veneree... Dott. Gaspare Ingoglia Scalabrino Medico...

CRONACHE D'ARTE Andrea Carrera, il "Pittore dotto," che lasciò la toga per il pennello

Uno degli aspetti più tipici che caratterizzano la pittura del '600 è rappresentato dal contrasto irriducibile fra il "Manierismo" dei Caracci ed il "Naturalismo" del Caravaggio...

lito artigiano un po' autodidatta che non ebbe faticosamente e stentatamente, come tanti ne ebbe Trapani nel se e settecento...



Andrea Carrera - S. Alberto (Museo Pepoli)

stico appreso alla scuola del Novelli, e che ha evidenti riflessi caravaggeschi, con sapienti ed aristocratiche preziosità fiamminghe...

Il Soprintendente alle Gallerie visita il Museo

Il Prof. Giorgio Vigni, Soprintendente alle Gallerie e Opere di Arte della Sicilia, ha compiuto nei primi giorni di questa settimana l'annunziata visita al Museo Pepoli...

e modernamente allo scopo cui è adibito. «E' necessario quindi - ha soggiunto il Soprintendente Vigni - che il Genio Civile, accogliendo le ripetute istanze della Direzione...

di Gaspere Giannitrapani

Particolare attenzione poi il Prof. Vigni ha posto alle numerosi problemi dell'edificio, il cui miglioramento, specialmente nella statica, nella sicurezza dall'umido e nella distribuzione della luce...

Il Concerto "Piovesan" agli Amici della Musica La ripresa dei concerti agli "Amici della Musica" a dopo il magnifico inizio con l'Otetto di Vienna...

SPECCHIO CURVO STELLINA CON VILLA PER REDATTORI

«Chi la dura la vince», disse con enfasi l'uomo. Era abituato a pronunciare quella frase, ma la forza con cui la cominciava, scemava sempre verso la fine...

«Per queste feste», aveva detto un giorno, «non uscirò di casa. Mai che si possa stare un minuto tranquilli: telefonate, gente con malloppi per la terza pagina e lettere di raccomandazione, richieste di inserzioni gratis...

Ma il Redattore Capo non era morto. Egli però ormai non lo sentiva. Aveva finito di soffrire la mortificazione della vile denaro. Un amico, il più sincero fra tutti, quello che gli voleva veramente bene e che lo capiva nello spirito...

La Compagnia Ro-Ses al Teatro "Ariston" Ritorna fra di noi, con una nuova formazione, la Compagnia di Spettacoli Operettistici R. O. S. E. S. che riscosse vivo successo a Trapani...

Domenica alla Radio



NADIA GRAY, la giovane attrice rumena che ricorderemo per la sua brillante interpretazione nel film «Il Ragno e la Mosca»...

La Sicilia Umorestica di GIOV. DA NIZZA L. 300 nelle migliori Librerie

IMPORTANTE Società riorganizzando quadri assume a Trapani e provincia personale maschile, media età. Possibilità sistemazione - Carriera. Scrivere "TRAPANI SERA" A. A.

TRAPANI SPORT

Trapani si batterà domani con il capolista del girone

TRAPANI, 19

Il mezzo successo interno o meglio il semisuccesso casalingo del Trapani nell'incontro col Castelvetrano ha creato un certo disappunto in seno all'ambiente sportivo, il quale pensava, a ragione veduta, che la squadra del cuore sarebbe certamente riuscita a spuntarla contro un complesso che, se pure agguerrito, non possiede qualità tecniche da farlo ritenere insuperabile.

Sul terreno di gioco le cose sono andate diversamente e nonostante i rosso-neri di Zilletti avessero praticamente confermato di non possedere qualità eccezionali, tuttavia i nostri atleti non sono riusciti ad andare al di là della divisione dei punti. Sul risultato della partita pesano molti fattori, ma quello che ha gravitato più degli altri è stato il vento decisamente nemico del bel gioco e quindi acerrimo avversario della squadra tecnicamente più a posto. Occorre quindi adattarsi alle condizioni atmosferiche e praticare un sistema ed una tattica di gioco rispondenti alle condizioni ambientali.

Il sistema è molto elementare in queste circostanze e ritengo che non vi sia calciatore che non sappia che quando spira un certo venticello la palla bisogna tenerla sempre a terra; veramente tale regola di gioco dovrebbe costituire norma costante per ogni singolo atleta e per qualsiasi complesso. Ma a parte queste obiezioni di natura tecnica che possono essere accettate fino ad un certo punto (se si considera che persino le vedette del calcio nazionale trascurano questa regola fondamentale del vivere calcistico) non possiamo tacere degli errori tattici che a nostro modesto avviso ci costarono la partita.

Il primo tempo, quando il vento soffiava alle spalle degli ospiti, bisognava usare una tattica prudentemente difensiva e se è vero che il migliore sistema per

difendersi è quello di attaccare, è altresì verissimo che quando si ha di fronte un vento così impetuoso come quello di domenica bisogna rinunciare alle velleità offensive ed usare una tattica di copertura. Se infatti avessimo chiuso sul doppio zero la prima parte della contesa, il secondo tempo ci avrebbe visto largamente vittoriosi. Ma gli errori di natura tattica sono continuati anche nella ripresa allorché, avvalendoci del vento a favore, il gioco è stato poggiato costantemente sulla destra, là dove era impossibile tenere la palla in campo dato che il vento spirava decisamente in quella direzione. Ne è nato quindi uno spezzettamento continuo del gioco a causa degli incalcolabili falli laterali, spezzetta-

mento che ha ridotto il tempo effettivo di gioco ed ha nel contempo offerto alla difesa ospite la possibilità di trovare sovente attimi di respiro e di alleggerimento molto salutare per una retroguardia impegnata in una difesa ad oltranza.

Comunque, è andata, e se il punto perduto è stato molto prezioso a nulla vale di ricriminare. Occorre però trarre i dovuti insegnamenti che possono essere assai utili per l'avvenire e soprattutto per la partita di domani.

Lo Sciacca, baldanzoso capolista del girone, scende domani al Campo Aulica deciso a giocare tutte le sue carte e ad uscirne, se non vittorioso, almeno imbattuto. I saccenti, forti di molti successi, alcuni dei quali davvero

insperati, guidano la classifica con caparbia sicurezza e la loro condizione di «leader» incute timore e rispetto. E' una squadra che vola, per ora, sulle ali dell'entusiasmo e dell'euforia, nei cieli della gloria e del primato; gloria e primato che non potranno durare a lungo. Quando la dea benedica li abbandonerà e Granotti e soci dovranno vivere della loro intima forza allora si accorgeranno che la strada del primato è assai difficile e che durante il cammino incontreranno più spine che rose. Un avversario, quello di domani, molto normale ed assai imbevuto d'entusiasmo. Lo riteniamo quindi, a dispetto della privilegiata posizione di capolista, battuto in partenza!

Girolamo Marchello

CRONACA della PROVINCIA

A Marsala

Iniziati i Corsi dell'Università popolare

La prolusione è stata tenuta dal Prof. Paolo Milazzo

MARSALA, 19

Ieri sera, nella Sala delle Lapidari del nostro Comune, si sono inaugurati i corsi di questa Università popolare, alla presenza di uno scelto pubblico e delle autorità locali.

Ha tenuto la prolusione il Prof. Paolo Milazzo di questo Liceo ginnasio, sul tema: «Motivi dell'800 italiano».

A termine della colta e brillante conferenza l'autore è stato lungamente applaudito.

In assegni di banca gli stipendi a Calatafimi

Calatafimi, 18

Accade a Calatafimi che la riscossione e la messa in circolazione del sudato stipendio diventa mensilmente per gli impiegati statali una complicata e difficile pratica.

La riscossione avviene sempre dopo che ha già avuto luogo negli altri Centri, tanto che la tredicesima mensilità, pagata dovunque entro il 15 dicembre, qui è stata riscossa il 18, e lo stipendio di dicembre, riscosso anche dagli impiegati della Capitale il 22 dicembre, qui è stato pagato il 27, dopo le ore 11.

Ma non è della cronometrica precisione del giorno e dell'ora del pagamento che si vuole parlare, sibbene del genere di moneta che si riceve in pagamen-

to. L'Ufficio del Registro, pagatore degli stipendi, riceve dall'Ufficio Postale, sovvenzionatore, grossi assegni bancari. L'Ufficio pagatore non trovando in paese la moneta liquida occorrente per la ripartizione, volendo venire incontro al bisogno degli impiegati nel più breve tempo possibile, incarica una banca locale di spezzettare il grosso assegno, e, dopo un'attesa più o meno lunga, l'impiegato entra in possesso del sospirato stipendio in assegni di banca.

Ma dovendone iniziare la forzata distribuzione ai legittimi creditori, comincia una serie infinita di difficoltà, di ripulse e di delusioni.

Dai vari fornitori (i quali anelano di venire in possesso del loro credito) non trovano da cambiare; alle banche, dal macellaio, dal pasticcero, dal salumiere, al caffè, al cinema è una richiesta continua di cambio di assegni che mai viene esaudita. E, stanco, sudato, sfiducato, il povero impiegato, torna a casa con le tasche gonfie dello stipendio ancora intero in assegni bancari, e con la preoccupazione dei debiti in continua ascesa.

Di chi la colpa? Chi ha il dovere di mettere in circolazione la moneta di Stato a Calatafimi oltre che quello di ritirare la moneta fuori uso e fuori corso (che qui circola allegramente) e di rimetterla in circolo nuova di zecca?

La cittadinanza non è disposta a sopportare ancora questa punizione collettiva che non merita; se l'Ufficio due volte violato non è attrezzato per custodire forti somme, trovino le competenti Autorità il modo di fornirle di casoforti speciali e di solide sbarre che ridiano fiducia e coraggio al personale; se tanto non è possibile, affidino il servizio alla banca che credono più attrezzata e più sicura, ma siano sollecite, prima del prossimo giorno sacro a San Paganino, ad eliminare il gravissimo inconveniente con umana comprensione dei diritti e dei bisogni di questi impiegati che, pur vivendo a Calatafimi, sono cittadini della felice Repubblica.

Le elezioni amministrative a Trapani

(Segue dalla prima pagina)

questo momento. Alla terza domanda risponde che, a suo parere, le masse si schiereranno piuttosto che in partiti, con uomini che più riescono graditi. Quanto alla sesta domanda, ritiene che la prossima Amministrazione potrà risolvere molti, se non tutti i problemi ereditati dalle Amministrazioni precedenti, purché li affronti ad uno ad uno.

questo momento. Alla terza domanda risponde che, a suo parere, le masse si schiereranno piuttosto che in partiti, con uomini che più riescono graditi. Quanto alla sesta domanda, ritiene che la prossima Amministrazione potrà risolvere molti, se non tutti i problemi ereditati dalle Amministrazioni precedenti, purché li affronti ad uno ad uno.

questo momento. Alla terza domanda risponde che, a suo parere, le masse si schiereranno piuttosto che in partiti, con uomini che più riescono graditi. Quanto alla sesta domanda, ritiene che la prossima Amministrazione potrà risolvere molti, se non tutti i problemi ereditati dalle Amministrazioni precedenti, purché li affronti ad uno ad uno.

questo momento. Alla terza domanda risponde che, a suo parere, le masse si schiereranno piuttosto che in partiti, con uomini che più riescono graditi. Quanto alla sesta domanda, ritiene che la prossima Amministrazione potrà risolvere molti, se non tutti i problemi ereditati dalle Amministrazioni precedenti, purché li affronti ad uno ad uno.

questo momento. Alla terza domanda risponde che, a suo parere, le masse si schiereranno piuttosto che in partiti, con uomini che più riescono graditi. Quanto alla sesta domanda, ritiene che la prossima Amministrazione potrà risolvere molti, se non tutti i problemi ereditati dalle Amministrazioni precedenti, purché li affronti ad uno ad uno.

Il pensiero di Di Blasi sulle elezioni comunali

Il Comm. Giuseppe Di Blasi ci ha trasmesso le seguenti risposte:

1) E' ovvio che, quale dirigente provinciale di un grande partito, non condivida il pensiero di «Trapani Sera» che per le anziate elezioni amministrative vorrebbe preparare una specie di polpettone facendo astrazione dei Partiti — se non addirittura contro i Partiti.

I partiti che si rispettano hanno propri programmi amministrativi e sanno che non debbono politicizzare eccessivamente la propria rappresentanza nelle amministrazioni comunali.

2) «Trapani Sera», sulla esperienza del recente passato, si preoccupa di dare al Comune o ai comuni una Amministrazione che amministrerà in unità ed in concordia per il bene della comunità.

Esattissimo. Ma ritiene proprio, «Trapani Sera» che la suggerita «lista unica» sia la soluzione migliore del problema, comporti la eliminazione dei lamentati inconvenienti? O non è invece da pensare che ciascun eletto della cosiddetta «lista cittadina» porterebbe ineluttabilmente al Comune le sue idee politiche, i suoi motivi di legame e di disciplina verso il proprio partito spesso in contrasto con gli altri raggruppamenti politici?

E poi non vede «Trapani Sera» nella sua proposta un motivo di grave turbamento, di disorientamento del corpo elettorale per effetto dell'ibrido connubio di cattolici e massoni, di monarchici e repubblicani, di comunisti e fascisti sotto un'unica effimera insegna?

Imminenti realizzazioni per lo sviluppo di Erice

ERICE, 19.

Apprendiamo con vivo senso di soddisfazione alcune notizie, che apparentemente di scarso rilievo, hanno in realtà molta importanza, perché tutte si riferiscono ad imminenti realizzazioni per lo sviluppo economico - sociale e la valorizzazione turistica del territorio ericino.

L'On. Franco, Assessore ai Lavori Pubblici della Regione, accogliendo la perizia del Comune di Erice, per la spesa di sei milioni, per la sistemazione delle strade esterne di accesso al Balio, ha autorizzato il Commissario Prefettizio ad eseguire le relative opere in economia mediante cottimo fiduciario. Così le Vie Nunzio Nasi, Posata, Discesa S. Giovanni e le rimanenti traverse convergenti verso l'incantevole Villa saranno opportunamente sistemate.

Sono stati iniziati i lavori per l'installazione degli impianti di illuminazione nella frazione di Bonagia; saranno completati ed ampliati gli impianti di illuminazione pubblica in contrada Santa Andrea e nelle frazioni di Casa Santa, Raganzili e Trentapiedi.

E' stato completato il rivestimento, con solido manto bituminoso, dei binari dell'ex linea tranviaria, dal cosiddetto Passo dei Ladri al limite delle Fontanelle.

mento, che la Regione Siciliana, con suo decreto in data 12-9-50, recentemente pubblicato nella Gazzetta, ha riconosciuto ad Erice (centro urbano) le caratteristiche di stazione di soggiorno e di turismo. A tal fine, a norma delle vigenti disposizioni, dovrà essere costituita al più presto una azienda autonoma.

Non possiamo chiudere queste brevi note, senza rivolgere un vivo elogio al Commissario Prefettizio Cav Rocco Greco, che prodiga le sue migliori energie per il rinnovamento e la valorizzazione del Comune affidato alla sua gestione straordinaria.

Apprendiamo all'ultimo momento che il Cav. Greco è stato nominato, da S. E. il Prefetto, Commissario per l'Ente Autonomo di Soggiorno e Turismo di Erice.

Per futili motivi di scuola

Uno studente liceale si allontana da casa

TRAPANI, 19

Lo studente Paolo Scontrino di Pietro, di anni 14, qui domiciliato in Via Calvano 6, per futili motivi di natura scolastica, si è allontanato dalla sua abitazione alle ore 16 di giovedì 18 e non ha fino a questo momento fatto ritorno a casa.

Lo Scontrino frequenta il 2.º Liceo Scientifico, è alto e snello, ha l'aspetto di un diciottenne. Indossa abito marrone chiaro, impermeabile color nocciola, basco blu e sciarpa scozzese. Chiunque lo abbia visto è vivamente pre-

gato di dare immediato avviso alla famiglia, all'indirizzo sopraddetto.

ECHI DEL NATALE

Ad iniziativa dell'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia ha avuto luogo, la vigilia di Capodanno, nei locali della Scuola S. Giovanni, la distribuzione di N. 200 pacchi viveri ai reduci dalla prigionia più bisognosi. Autorità e personalità hanno presenziato alla significativa cerimonia.



Il Motor-Scooter che motorizzerà anche Voi



LAMBRETТА 125 c L. 126.000 franco fabbrica

CARATTERISTICHE

- Telaio in tubo d'acciaio
Motore monocilindrico a due tempi
Cilindrata cmc 125 (mm.52 per 58)
Lubrificazione a miscela: 5 per cento di olio
Cambio a 3 velocità, telecomandato a mano
Accensione e impianto di illuminazione a mezzo di volano magnete
Passo delle ruote m. 1,24
Freni a tamburo alettati sulle due ruote
Pneumatici Pirelli 4"x8" a bassa pressione
Peso circa Kg. 60
Velocità 65-70 Km. orari
Consumo: 1 lt di miscela ogni 50 Km. a velocità economica
Autonomia circa 300 Km.

Telaio

in tubo di acciaio, rende la macchina robusta, leggera e meno vulnerabile.

Molle

ad ampia escursione, con azione diretta ed integrale sulle due ruote, così da garantire maggiore confort e più facile superamento degli ostacoli.

Pneumatici

Pirelli, di maggiori dimensioni (4"x8"), adeguati ad ogni impiego, che col molleggio integrale realizzano condizioni di comodità e di sicurezza.

Freni

di assoluta efficienza, ad azione costante, perfettamente raffreddati: tamburi indeformabili, comando freno posteriore rigido.

Cambio

a mano, semplice, sicuro; l'azione diretta sul cavo, senza l'interposizione di ingranaggi, rende facile l'innesto delle marce.

Carburatore

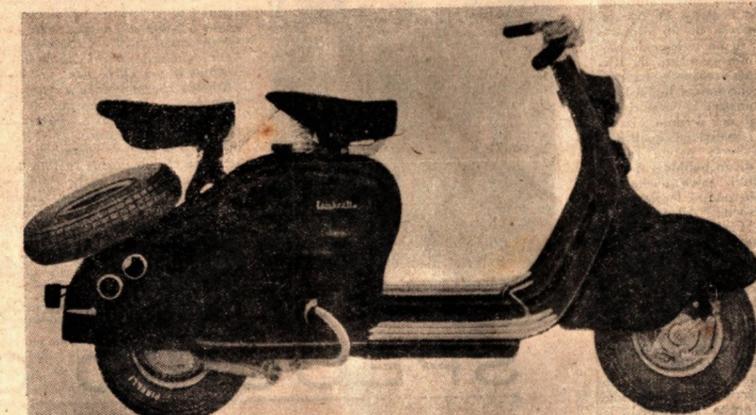
con possibilità di più rapida ripresa.

Pedanine

allungate per il secondo passeggero.

Ruota di scorta

montabile posteriormente.



LAMBRETТА 125 lc L. 166.000 franco fabbrica

CARATTERISTICHE

- Carrozzeria in lamiera rinforzata montata su cuscinetti di gomma
Altezza (sedile) cm. 77
Peso circa Kg. 68

Carrozzeria

completa, con ampio e solido scudo anteriore; posteriormente, la sagoma snella rende comoda la posizione del secondo passeggero.

Motore centrale

conferisce massima stabilità al veicolo, assommando alla sua eleganza una assoluta sicurezza; la ventilazione razionale garantisce d'altra parte un costante rendimento del motore, in qualsiasi impiego, in qualsiasi clima.

Pedana

continua, si adegua alla posizione e alla statura del secondo passeggero.

Il motore della LAMBRETТА è sempre il motore dei records del mondo.

Organizzazione di vendita per la Provincia di Trapani, Piazza Umberto I, 31 - Trapani

SUB COMMISSIONARI

- Per MARSALA - Ditta Rag. GIUSEPPE TRANCHIDA - Via Pannari
Per MAZARA DEL VALLO - FRATELLI LI VOLSI
Per CASTELVETRANO - Ditta ROSARIO LO PRESTI - Via Campobello
Per ALCAMO - Ditta FRATELLI DIA - Piazza Ciullo